

CRONACA ROMENTINO

## Rubate le celle frigorifere per il piano cinghiali: ritrovate nel cortile di una casa a San Pietro Mosezzo

Le strutture dell'Ente Parco erano sparite da Romentino. Denunciato un uomo

---



N. P.

08 luglio 2026 14:18

---



La foto del furto



**U**n uomo è stato denunciato per il furto di due celle frigorifere isoterme di proprietà dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Le strutture, che si trovavano nel territorio comunale di Romentino, erano destinate alle attività di gestione e contenimento della popolazione dei cinghiali, concordate dall'ente parco con l'amministrazione locale.

### **La scomparsa a Romentino e l'avvio delle indagini**

La scomparsa dei due moduli, che si trovavano ancora in fase di allestimento, è stata accertata durante il mese di maggio dai guardiaparco dell'ente. Subito dopo la denuncia sono scattati gli accertamenti che hanno permesso di ricostruire la dinamica dell'episodio e di individuare i primi elementi utili a risalire al responsabile.

Trattandosi di beni spostati al di fuori dei confini delle aree protette, e quindi oltre il raggio di competenza territoriale dei guardiaparco, le verifiche sono state estese in stretta collaborazione con i carabinieri forestali dei nuclei di Novara e Borgolavezzaro.

### **Il ritrovamento a San Pietro Mosezzo e la denuncia**

Gli approfondimenti investigativi hanno portato gli agenti nel cortile di un'abitazione a San Pietro Mosezzo. Secondo quanto accertato dalle forze dell'ordine, l'uomo aveva caricato le celle frigorifere sul proprio furgone dal sito di Romentino per poi trasferirle nella sua proprietà e impiegarle per usi personali.

I carabinieri forestali sono intervenuti sul posto e hanno posto sotto sequestro i due moduli isoterme per consentirne la restituzione all'ente parco. Il presunto autore del furto è stato deferito all'autorità giudiziaria.